

Villa Turconi

Alta Valle Intelvi (CO)



Link risorsa: <https://www.lombardiabenculturali.it/architetture/schede/CO260-00013/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabenculturali.it/architetture/schede-complete/CO260-00013/>

CODICI

Unità operativa: CO260

Numero scheda: 13

Codice scheda: CO260-00013

Tipo scheda: A

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Provincia di Como

Ente competente: S26

OGGETTO

OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura per la residenza, il terziario e i servizi

Tipologia: villa

Denominazione: Villa Turconi

Fonte della denominazione: bibliografia

Specifiche della fonte della denominazione: L'idea del lago un paesaggio ridefinito: 1861/1914, Milano, 1984

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: CO

Nome provincia: Como

Codice ISTAT comune: 013253

Comune: Alta Valle Intelvi

Indirizzo: Via Martino Novi, 18

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Ruolo: progetto

Nome di persona o ente: Ferrero Alberto

Tipo intestazione: P

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA [1 / 2]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

Notizia

La Villa fu realizzata in stile neomedievale tra il 1918 ed il 1923 su disegno del pittore Alberto Ferrero, con la collaborazione dell'architetto Aristide Conti, su committenza del direttore della Banca Popolare Italiana di Milano, Leonardo Turconi. L'edificio ha l'aspetto di un maniero neomedievale e presenta particolari decorativi di notevole interesse, fra i quali le parti scultoree ed i ferri battuti opera dello scultore Vittorio Novi, che curò particolarmente l'inserimento delle pietre policrome. Per la realizzazione dell'edificio vennero impiegate maestranze locali di picapreda, guidate dal Novi stesso. Il Turconi, ricco possidente ed appassionato d'arte e di archeologia, utilizzò la villa come quadreria per la sua collezione di ben 93 dipinti d'autore.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 2]

Secolo: sec. XX

Data: 1918/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 2]

Secolo: sec. XX

Data: 1923/00/00

NOTIZIA [2 / 2]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia

Successivamente l'edificio passa in proprietà alla Fabbrica del Duomo di Milano e poi al Comune di Lanzo, attuale proprietario del complesso che viene aperto al pubblico nel periodo estivo, da aprile ad ottobre, e utilizzato per esibizioni temporanee.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 2]

Secolo: sec. XX

Data: 1923/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 2]

Secolo: sec. XX

Data: 1923/00/00

Validità: post

UTILIZZAZIONI

Grado di utilizzo: non utilizzato

Consistenza: consistenza buona

Manutenzione: manutenzione discreta

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_A_CO260-00013_IMG-0000175962

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Leoni, Marco

Data: 2007/00/00

Codice identificativo: CO260-00013D01

Note: vista da sud ovest

Nome del file originale: CO260-00013D01

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2006

Ente compilatore: Provincia di Como

Data del sopralluogo: 2005/05/31

Nome: Leoni, Marco

Referente scientifico: Catalano, Michela

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [1 / 2]

Anno di aggiornamento/revisione: 2007

Nome: Brucato, Roberta

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [2 / 2]

Anno di aggiornamento/revisione: 2009

Nome: Galli, Maria

Ente compilatore: Provincia di Como

Funzionario responsabile: Capitani, Michela